

# COMUNE DI BUDRIO

## **Piano Urbanistico Attuativo ANS.A.7 in variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata ex-comparto C2.21 ad uso residenziale sito a Vedrana di Budrio (BO)**

### LE PROPRIETA':

**SVG IMMOBILIARE s.r.l.**

**DE VIZIO COSTRUZIONI s.r.l.**

### TIMBRO e FIRMA

### I PROGETTISTI:

**ARCH. GIGANTE ANNA MARIA**

Via B. Bottau n° 4  
40055 - Castenaso (Bo)

**ARCH. ZONI MARIAGRAZIA**

Via B. Bottau n° 4  
40055 - Castenaso (Bo)

### TIMBRO e FIRMA

### OGGETTO TAVOLA :

***Progetto del verde pubblico  
Piano di manutenzione del verde pubblico***

**Scala:**

**Tavola:**

**11/a**

## **COMUNE DI BUDRIO**

(PROVINCIA DI BOLOGNA)

### ***PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7***

### ***IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO***

### ***DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO EX-C2.21 AD USO RESIDENZIALE***

### ***SITO A VEDRANA DI BUDRIO (BO)***

---

### ***PROGETTO DEL VERDE PUBBLICO***

#### **STATO ATTUALE**

L' Ambito ANS.A.7 comprende parte di territorio a vocazione agricola. L' area pianeggiante, al momento si presenta incolta con nessuna presenza arborea di rilievo e priva di fabbricati.

#### **AREE VERDI ATTREZZATE**

Il progetto prevede un' unica area a verde pubblico attrezzata tra la via Guidotti esistente e l' area residenziale in progetto. In questo parco si sono concentrate le attrezzature prevedendo l' installazione di panchine, cestini portarifiuti, una fontanella ed un distributore di sacchetti per la raccolta delle deiezioni dei cani.

Il vialetto pedonale che attraversa longitudinalmente il parco (da realizzarsi in terra battuta), sarà fiancheggiato da un filare di alberi ad alto fusto composto da "tilia platyphyllos" (tiglio nostrale). Questo filare facendo da schermo tra la zona residenziale e la viabilità principale crea una fascia di mitigazione visiva. Anche la pista pedo-ciclabile che attraversa il parco sarà realizzata in terra battuta.

All' interno del parco sono previsti altri due gruppi alberi costituiti da "celtis australe" (bagolaro) e, "carpinus betulus" (carpino bianco) oltre ad essenze arbustive a copertura di almeno il 20 % della SP e meglio descritte nella TAV n. 11 del presente PUA. Il progetto del verde ha rispettato le norme di RUE nonché il "Regolamento comunale del Verde pubblico e privato" ed è coerente con le indicazioni delle Linee guida per la forestazione metropolitana.

La fascia di verde delimitante i parcheggi pubblici di lottizzazione sarà caratterizzata da filari di alberi posti mediamente a 6/7 mt circa e comunque è previsto l' impianto di almeno un albero ogni due posti auto ( vedi TAV n. 11 di piano). Detti alberi sono composti da "prunus avium" (ciliegio selvatico) e "prunus cerasifera" (mirabolano rusticano).

In fase di progettazione esecutiva del Verde ad uso Pubblico, il flusso di acqua proveniente dalle strade verrà convogliato, attraverso fori di scarico, alle aree di ristagno individuate nel parco attrezzato e nelle aree verdi limitrofe alle aree di sosta, realizzando dei "rain gardens". Queste depressioni poco profonde (10/20 cm max) di terreno drenante costituito da una miscela di sabbia (50%), compost organico (25%) e terriccio

precostituito (25%), favoriranno la conservazione e la depurazione (filtro) dell' afflusso di acqua consegnandola all' impianto fognario in maniera meno inquinata e meno veloce (l' eccesso di acqua viene indirizzata negli scarichi esistenti).

E' stata prevista la posa di essenze arbustive in grado di catturare più di altre l' anidride carbonica nell'aria. Il filare di alberi previsto come mitigazione visiva tra la zona edificata e la esistente via Guidotti sarà formato da alberi ad alto fusto anch'essi in grado di catturare più di altri alberi l'anidride carbonica ( vedi TAV n. 11 di piano).

Gli alberi, comunque, saranno piantati ad una distanza tale da consentire una regolare crescita degli stessi.

***Dovranno in generale essere rispettate le seguenti disposizioni tecniche e dimensionali:***

*Distanze minime d' impianto*

- dai confini: mt 3,00 per gli alberi ad alto fusto (Codice Civile Art. 892)
- dai confini: mt 1,50 per gli alberi non ad alto fusto (Codice Civile Art. 892)

Le nuove alberature piantate considerate "a basso fusto", in tutti i casi, saranno potate in modo da non superare i 3 mt di altezza per attenersi a quanto disposto dal Codice Civile Art. 892.

Le nuove alberature di alto fusto saranno di altezza non inferiore a mt 3,00 e circonferenza superiore a cm 16 dotati di 2 pali tutore; se di seconda grandezza a pieno sviluppo raggiungeranno un' altezza compresa tra i 10 mt e i 20 mt.

Dovrà essere garantito l'attecchimento delle nuove piante fino a 24 mesi dalla messa a dimora anche successivamente alla presa in carico delle aree da parte del Comune, secondo quanto previsto dalla Convenzione Urbanistica.

Le aree verdi prevedono un Prato Gramigna (*stenotaphrum secundatum*) ; la gramigna per prato è una graminacea macroterma da tappeto erboso con foglia larga e coriacea. Si propaga solo vegetativamente per zolla, stolone o micro piantina. Forma un prato che ben sopporta il calpestio, l'ombra (moderata) e i tagli frequenti. Per la sua bassissima manutenzione è il tappeto erboso ideale per le aree residenziali.

Per gli arbusti saranno previste apposite dotazioni da mantenere per i primi tempi, al fine di evitare la potatura degli stessi arbusti durante la rasatura dei prati.

Sarà previsto un impianto di irrigazione con tubo in PVC funzionante a goccia dotato di controllo elettronico con sistema di elettrovalvole comandate da apposita centralina.

## ***PIANO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO***

### GLI STANDARD DI MANUTENZIONE

Il modello di gestione dovrà prevedere specifici standard manutentivi la cui applicazione è comunque dipendente dalle variazioni dei parametri climatici e biologici (andamento climatico stagionale, fitopatie, ecc.). Vengono prese in considerazione solo le operazioni colturali più ricorrenti.

### LA GESTIONE SEMI-NATURALE

La gestione semi-naturale delle aree verdi dell'Ambito ANS.A.7 potrà prevedere:

- Manutenzione dei prati con concimazioni e 5 / 7 rasature dell'erba all'anno nel periodo vegetativo per mantenere l'altezza del prato possibilmente entro i 15 cm; rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi. Le superfici di verde sottoposte al taglio risulteranno circa 1.753 mq; la quantità di acqua per uso irriguo, da prelevarsi dall'acquedotto stradale, è prevista indicativamente in circa 110 mc all'anno.
- Manutenzione degli alberi secondo un programma sviluppato in base alle normali tecniche colturali con una prima potatura al secondo anno, se necessario, e il ripristino della verticalità qualora se ne riconosca la necessità.
- Manutenzione degli arbusti con previsione di una potatura annuale.
- Pulizie delle aree verdi, con eliminazione e sostituzione delle piante morte, da eseguire con una periodicità programmata indicata dalla struttura che eseguirà il servizio da effettuarsi secondo necessità ed almeno una volta al mese; controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere.